

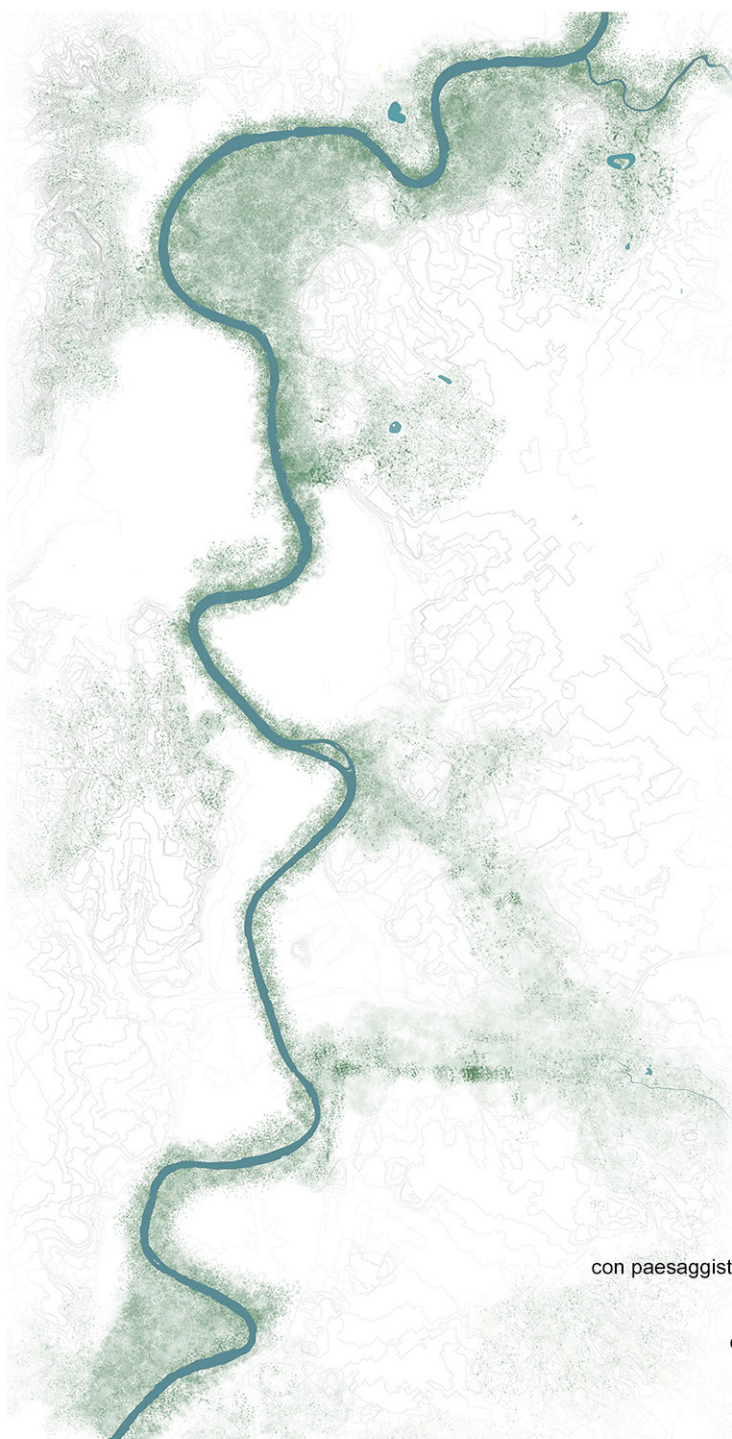


ROMA CAPITALE

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica  
Direzione Trasformazione Urbana

RIGENERAZIONE TEVERE URBANO - INFRASTRUTTURA D'ACQUA NATURA E CULTURA  
Masterplan/Progetto Pubblico Unitario dell'intervento di rigenerazione del tratto di Tevere urbano –  
CUP J86J22000200004- CIG: 9406993034.

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA  
**CONFLUENZA ANIENE - TEVERE**  
“RELAZIONE ILLUSTRATIVA”



**PROGETTO:**

arch. Maria Cristina Tullio  
con paesaggisti Elisa Monteduro e Mattia Proietti Tocca

**Consulenti:**

arch. prof. Gianni Celestini  
dott. agronomo Simone Amantia Scuderi  
arch. Sandro Polci

**Collaboratori:**

dott. paesaggista Chiara Zanlorenzi  
Marta Murru

**Fotoinserimenti:**

paesaggista Simone Antonelli



## **CONFLUENZA ANIENE-TEVERE**

### **STATO DI FATTO**

L'area d'interesse si sviluppa sulla riva destra del fiume Aniene, dalla pompa di sollevamento dell'impianto di Acea fino alla confluenza del fiume nel Tevere. L'intero tratto si trova all'interno della Riserva Naturale della Valle dell'Aniene, gestita dall'Ente regionale RomaNatura, con un'estensione complessiva di circa 12,8 ha. È attraversata dai due ponti carrabili e da quattro ponti della linea ferroviaria. Il limite superiore è caratterizzato da un tessuto urbano industriale-produttivo terziario e da Via dei Prati Fiscali. Le condizioni attuali dell'area sono in uno stato di abbandono e degrado con presenza di insediamenti abusivi sparsi, accompagnati da accumuli di rifiuti e piccole discariche a cielo aperto. Si segnala che è in corso la realizzazione della Ciclovia delle Valli che collegherà via Nomentana con via dei Prati Fiscali. Il progetto definitivo, approvato, collegava via Nomentana, con l'area direzionale della Salaria e con l'area della confluenza. Il budget a disposizione ha invece permesso solo la realizzazione di questo primo stralcio che però ha l'indubbio valore di riconnettere e rendere più accessibile e attraente la connessione su strada e nella valle protetta dell'Aniene.

### **ELEMENTI D'INTERESSE**

Ponte Salario – Via Salaria, costruito dagli Etruschi, subì nel corso della storia diversi danneggiamenti e rifacimenti, fino alla ricostruzione ex novo nel periodo fascista, in cui si perse ogni resto della struttura antica, ad eccezione di due archi minori. Ponte Ugo Forno, dedicato al giovane partigiano, ultima vittima della Resistenza romana, che perse la vita per difendere il ponte dalla furia tedesca.

### **INTERVENTO**

La prima fase dell'intervento prevede lo sgombero degli insediamenti abusivi con successiva bonifica del sito dai rifiuti e da materiali artificiali, seguita da un'analisi del suolo e da una pulizia selettiva della vegetazione infestante e alloctona. Successivamente si provvederà a:

- restituire la fruibilità dell'intera area, ripristinando la via Alzaia con un nuovo percorso, che si ricollega a quello già esistente della pista ciclabile della Valle dell'Aniene, superando la pompa di sollevamento di Acea (con la costruzione di un nuovo ponticello ciclo-pedonale), proseguendo sotto ai ponti ferroviari e carrabili, probabilmente con alcune passerelle di rinforzo e l'allargamento dell'angusto passaggio esistente, fino ad arrivare alla foce, questa volta seguendo le tracce esistenti presenti nell' area golenale e andando verso nord anche sulla sommità dell'argine;
- la creazione di un nuovo ingresso-belvedere e una nuova area parcheggio permeabile e alberata, a disposizione del parco e accessibile da via Marciana Marina, una traversa di via Salaria (direzione sud), dove si prevede l'impianto di nuove alberature stradali;
- la rinaturalizzazione del sito attraverso la piantumazione di specie ripariali arboree e arbustive e la sistemazione delle scarpate fronte strada con specie a basse esigenze idriche;
- l'installazione di vasche per la fitodepurazione per filtrare le acque in uscita dal troppo pieno dell'impianto di sollevamento di Acea;
- la creazione di aree attrezzate sia per lo sport che per la didattica ambientale-naturalistica e paesaggistica;
- la creazione di nuovi affacci e un attracco sul fiume con l'installazione di pontili in legno e lungo il corso dell'Aniene.

Quest'area potrebbe essere interessata dalla realizzazione dell'anello ferroviario che non ne comprometterebbe comunque l'uso ma si rende necessario un raccordo per quel progetto per le rampe di discesa previste, rispetto all'unico tratto di possibile ingresso all'area dal centro terziario della Salaria.